

Relazione illustrativa sul contratto integrativo d'istituto a.s. 2014/15

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto il 23 dicembre 2014, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA e Regolamento d'Istituto.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi dei contenuti del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione: 23 dicembre 2014.

Periodo temporale di vigenza: anno scolastico 2014/15.

Composizione della delegazione trattante: per la parte pubblica Dirigente Scolastico Mario Di Carlo

Organizzazioni sindacali ammessi alla firma:

- FLC CGIL
- CISL SCUOLA
- UIL SCUOLA

- SNALS/CONFISAL
- GILDA
- RSU

Organizzazioni sindacali firmatarie: RSU

Soggetti destinatari: personale dipendente docente ed A.T.A.

- Materie trattate dal contratto integrativo, previste dall'art.6 del CCNL2006/2009, tenuto conto dell'art. 40 del D.Lgs 165/2001 adeguato in base alle norme introdotte dal D.L.vo n° 150/2009 e dalla legge 135/2012, nei limiti delle rispettive vigenze, ed in particolare i criteri concernenti:
 - l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio;
 - le relazioni sindacali;
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - le ricadute sul rapporto di lavoro dell'organizzazione degli uffici e dell'attività dell'istituzione scolastica;
 - l'individuazione del personale da retribuire con il fondo dell'istituzione.

Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:

- Intervento dell'Organo di controllo interno
- Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa
- Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria. La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa, rilasciata in data .././.... dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, è stata acquisita e viene allegata alla presente relazione.
 - È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lds. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11
 - È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11

- La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09 . La Civit, nella seduta del 21 febbraio 2013, ha confermato che nell'ambito del sistema scolastico, ai sensi dell'art. 74, c. 4, del d. lgs. n. 150/2009, è esclusa la costituzione degli OIV.
- È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009.

Eventuali osservazioni// //

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel POF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007.

-La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale Ata, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale Ata, i corsi di recupero, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori e segretari dei consigli di classe, docenti referenti d'area.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

-La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIUR, fondi dell'Ente locale e di privati ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio di istituto), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e

professionale.

-L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

A) **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano le attività di innovazione e progetto, di laboratorio, di individualizzazione, recupero e sostegno, le attività per il conseguimento della certificazione di conoscenza delle lingue straniere, di alternanza scuola-lavoro, di orientamento, di attività di laboratorio teatrale, di realizzazione di visite e viaggi di istruzione, di attività di formazione e aggiornamento, ecc.

B) Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica.

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori di gruppi disciplinari, quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti nell'ottica dei nuovi assetti ordinamentali, coordinatori e segretari dei consigli di classe, referenti INVALSI, responsabili di laboratori, aule speciali, dell'organizzazione degli interventi di recupero e sostegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, componenti di commissioni, fra le quali si menzionano quella istituita per l'analisi dei progetti proposti per l'inserimento nel piano dell'offerta formativa e per la periodica revisione e integrazione del POF, quella finalizzata alle attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, referenti di attività come quelle destinate all'educazione alla legalità e alla convivenza civile e a favorire e sostenere la partecipazione degli studenti.

C) Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per gli assistenti amministrativi: sistemazione degli archivi, incaricato della privacy, supporto dei viaggi d'istruzione e uscite didattiche; per gli assistenti tecnici: coordinamento d'area, supporto all'attività didattica, collaborazione con gli uffici di segreteria e supporto programma scrutini ed esami di Stato; per i collaboratori scolastici: assistenza agli alunni diversamente abili e cura dei laboratori), di attività aggiuntive e

di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici a supporto per l'attività didattica, alla realizzazione del POF e corsi di recupero, piccola manutenzione, sistemazione degli archivi, servizio esterno, alla reperibilità, agli incarichi per la sicurezza, alla sostituzione colleghi assenti ecc., per gli assistenti amministrativi alle attività connesse alla sistemazione archivi, valutazione e inserimento domande terza fascia, viaggi di istruzione, Comenius, mobilità e scambi culturali, tirocini e stages. Supporto ai progetti, gare d'appalto, preparazione documenti per le richieste di accesso agli atti, agli esami di Stato, di idoneità e integrativi, alle elezioni scolastiche, collaborazione alle sostituzioni del personale assente, ecc..

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, front office, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera b)

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, incarichi specifici, economie degli anni precedenti...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei

compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corresponsività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un' unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Modulo 2.c Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse.

2.c.1 à determinazione del fondo

Risorse anno scolastico 2014/2015 (compensi lordo dipendente)

Totale FIS assegnato	€ 64.827,99
• Indennità di amm.ne	€ 3.930,00
Totale FIS 2014/15 da contrattualizzare	€ 60.897,99
Funzioni strumentali al POF	€ 4.323,56
Incarichi specifici al personale ATA	€ 3.524,61
Attività complementari di educazione fisica	€ 3.132,14
Progetto zone a rischio	€ 2.281,49
Assegnazioni relative a progetti ed altre assegnazioni	€ 13.730,98
TOTALE RISORSE A.S. 2014/15	€ 91.820,77

Economie somme non utilizzate esercizio precedente:

Piano gestionale 2149/05 fondo di istituto lordo dipendente € 19.854,49

Economie corsi di recupero estivi lordo dipendente € 4.648,64

TOTALE ECONOMIE € 24.503,13

Economia ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti non sottoposta a certificazione: Piano gestionale 2149/06 - € 4.324,05 e assegnazione del finanziamento per l' a.s. 2014/15 per le ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti € 3.594,00 per un totale di **€ 7.918,05**

TOTALE COMPLESSIVO € 116.393,90.

Il FIS dell' a.s. 2014/15 di € 60.897,99 è stato suddiviso il 75% per il personale Docenti € 45.673,49 e il 25% per il personale ATA € 12.224,50. L' economia di € 19.854,49 è stata così distribuita € 14.890,87 per il personale docente e € 4.963,62 per il personale ATA.

Lettera c)

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Lettera d)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto //

Prato, 23 dicembre 2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Mario Di Carlo

Prato, 23
dicembre 2014

Prot.n. 7893/A26

Il Dirigente Scolastico

dispone

l' immediata pubblicazione e diffusione del Contratto di Istituto sottoscritto in data 23 dicembre 2014 , in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art.6 comma 6 del CCNL 29/11/2007.

Allega alla medesima contrattazione la dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF.

F.to Il Dirigente Scolastico
Mario Di Carlo